

Manifestazione di interesse concessione gestione Monumento naturale “Grotta di San Giovanni” e complesso nuragico “Sa Dom’e s’Orcu”. Lettera di invito alla fase concorrenziale con procedura ristretta.

Chiarimenti

Domanda 1: L’offerta economica definita all’art. 6, lett. b.1.a , come percentuale sulla bigliettazione sia riferita al solo biglietto di ingresso o come indicato nel punto 2 del capitolato “valore della concessione” sia da intendersi come percentuale sulla bigliettazione e sui servizi del progetto. Se sì, quali servizi si intende?

Risposta 1: Nell’ottica della più ampia possibile discrezionalità progettuale in capo alle aziende concorrenti si ritiene di poter consentire che la scelta dei servizi sui quali calcolare la percentuale sulla bigliettazione sia autonomamente proposta e determinata in sede di offerta. A mero titolo d’esempio, potranno distinguersi servizi per solo accesso senza accompagnamento rispetto a tutti gli altri che prevedano accompagnamento, assistenze varie, guida turistica, etc..

La valutazione dell’offerta proposta dai concorrenti da parte della stazione appaltante terrà conto, conseguentemente, sia della percentuale sulla bigliettazione proposta, sia della dimensione economica complessiva dei servizi individuati dai concorrenti quale base per il calcolo come previsto nel Business Plan.

Domanda 2: Gli allacci idrici e fognari: sono a carico dell’Amministrazione Comunale? Oppure la richiesta di allaccio da parte dell’aggiudicatario riguarda esclusivamente le spese di allaccio e non di eventuali opere e/o infrastrutture necessarie?

Risposta 2: La realizzazione delle opere e/o infrastrutture necessarie per allacci idrici e fognari è a carico dell’amministrazione comunale esclusivamente per le strutture di proprietà dell’Ente. Tutti gli oneri per la realizzazione di opere e/o infrastrutture di proprietà dell’aggiudicatario, debitamente autorizzate laddove necessario, sono a carico degli stessi.

Si intendono a carico dell’aggiudicatario gli oneri di nuovo allaccio e di voltura degli allacci esistenti e le relative spese di gestione secondo la tempistica prevista in capitolato.

Domanda 3: [Quesito riformulato, *ndr*] ... E' conforme alle prescrizioni del bando l'applicazione a tutte le fasce di utenti, comprese quelle gratuite che avranno accesso ai siti, di costi gestionali per assicurazione, security e safety?

Risposta 3: E' corretto prevedere l'applicazione dei costi gestionali per assicurazione, security e safety per tutte le fasce degli utenti, comprese quelle gratuite, che avranno accesso ai siti. Ciò potrà essere previsto anche mediante forme di abbonamento annuale, soprattutto per i residenti. Le previsioni di dettaglio dovranno risultare nel progetto-offerta e nel Business Plan.

Domanda 4: I requisiti di idoneità richiesti al punto 9.2.b. come guida turistica, non sono applicabili nel caso di guida speleologica, in quanto gli elenchi regionali non sono aggiornati e non tutte le grotte turistiche hanno questo requisito. Pur confermando la presenza all'interno del ... omissis ... [concorrente, *ndr*] delle guide di cui al punto 9.2.b. ... è possibile inserire nel piano di gestione guide speleo non iscritte agli albi regionali, ma facenti parte di associazioni speleologiche con provata esperienza?

Risposta 4; E' ammissibile inserire nel piano di gestione le guide speleologiche, per i servizi specifici del profilo, pur in assenza di specifica previsione di tale figura negli albi regionali. Resta inteso che per ciascuno dei siti di cui in argomento, e in riferimento ai servizi pianificati, è comunque necessaria la presenza di almeno una guida turistica, archeologica e/o ambientale regolarmente iscritta negli elenchi regionali di riferimento.

Domanda 5: Errata corrige, nel disciplinare di gara e nella lettera di invito la data della prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte è erroneamente indicata come 11.02.2016.

Risposta 5: Effettivamente si tratta di un errore materiale. L'incongruenza è palese in quanto la scadenza di presentazione delle offerte era prevista per il 29.02.2016 e pertanto la prima seduta pubblica era da intendersi come 11.03.2016.

Comunque, tale aspetto è superato dalla proroga in necessariamente conseguente.

Domanda 6: Valutato che la ricezione del plico da parte dello scrivente ... omissis ... [concorrente, *ndr*] è avvenuta in data 09.02.2016, si chiede la possibilità di posticipo della presentazione del progetto/offerta prevista per il 29.02.2016.

Risposta 6: Si ritiene di poter accogliere la richiesta di posticipo della presentazione del progetto/offerta in ragione del ritardo riscontrato nella consegna del plico contenente la lettera di invito spedita dalla stazione appaltante.